

“Stato di diritto 2”

Questa raccolta fondi equivale ad uno “stato di agitazione”, quando la politica è ostile, alla Piazza va affiancato il Giudice; fino ad oggi, comunque, solo quest’ultimo suscita preoccupazione e su quest’ultimo, infatti, dobbiamo continuare a fare affidamento ... oltre la Piazza, s’intende!

Avevamo chiesto al Ministro Giulia Bongiorno (vedi: <http://www.dirpubblica.it/contents.aspx?id=3896>) di assumere gli idonei ai concorsi per la dirigenza, non perché si dovesse favorire un gruppo di sfortunati, ma perché lo Stato ha bisogno di tamponare le carenze dirigenziali con Personale prontamente utilizzabile, prima ancora di bandire un concorso unico e attendere la naturale e necessariamente lenta gestazione di neo dirigenti della P.A. - Ora questo ancora non è avvenuto; forse si otterrà l’ennesima proroga per raffreddare gli animi prima delle elezioni europee, ma la ragione del mancato assorbimento degli idonei¹ nella dirigenza pubblica risiede nella immutata volontà governativa di non alterare il sistema delle scelte autocratiche instauratosi da circa venti anni nella P.A. -

Orbene, la base ove è stato installato e sperimentato detto sistema, fatto di leggi speciali e regolamenti (*che Dirpubblica è riuscita a smantellare*) si chiama **“Agenzie Fiscali”**.

¹ Personaggi, cioè, che hanno superato le prove di un concorso pubblico e che, ad alto livello, sono attualmente impegnati in tutte le attività amministrative della P.A (compresa la direzione di Unità Organizzative, o di Uffici comunque denominati, e la connessa gestione del Personale, correlata al raggiungimento di obiettivi quali - quantitativi prestabiliti) e in quelle professionali dei medici, degli ingegneri, degli avvocati, ecc ... ecc...

Sono nate così, per essere “libere da lacci e laccioli”, cioè dai vincoli ordinamentali, ma fra esse l’Amministrazione guida è stata ed è l’Agenzia delle Entrate.

Ed infatti, all’indomani della sentenza 8990 del 16/08/2018 del Tar Lazio, Sez. 2ter, con a quale era stato dichiarato l’obbligo di provvedere, da parte dell’Agenzia delle Entrate, a bandire un concorso a 403 dirigenti per soli esami, ai sensi dell’art. 4 bis della l. n. 78 del 2015 (*una legge promossa e sostenuta dalla stessa Agenzia*), scrivemmo: “*Ora, il nuovo direttore dell’Agenzia delle Entrate [Antonino Maggiore - N.d.R.] dispone di un formidabile presupposto per imporre un cambiamento in linea con i principi costituzionali (finora disattesi) della legalità, della terzietà e del Buon Andamento*”.

Capimmo che stavamo illudendoci quando la nostra richiesta di convocazione del 02/10/2018 rivolta al Gen. Antonino Maggiore (vedi: <http://www.dirpubblica.it/contents.aspx?id=3903>), con la quale ci eravamo resi disponibili ad affrontare l’argomento, rimase disattesa. Questi, infatti, preferì discutere con i sindacati “*rappresentativi*”, seguendo l’arcinoto *cliché* protocollare quanto improduttivo; improduttivo e quindi dannoso.

Agli inizi di novembre, constatato che nulla accadeva, non potendo far cadere gli effetti di una sentenza che ci ha visti vincitori, abbiamo chiesto al Tar la nomina di un Commissario ad Acta (vedi <http://www.dirpubblica.it/contents.aspx?id=3913>).

A seguito di questo fatto si è scatenata l’ira del Generale il quale si è emozionato al punto tale da dichiarare: “*L’Agenzia non ritiene di poter prestare acquiescenza alla decisione del T.A.R. ...*” sospendendo, con atto d’iniziativa sovrana, gli effetti della nominata sentenza del TAR, prima ancora che il Consiglio di Stato adottasse l’invocata (ma non ancora conseguita) Ordinanza di sospensione. Vedi: <http://www.dirpubblica.it/contents.aspx?id=3919> - E per questo si è scomodato addirittura il vertice dell’Avvocatura Generale dello Stato, tanto è importante Dirpubblica, la grande innominata, definita nell’atto di appello dell’Agenzia, con discutibile stile processuale: “*Sindacato assai scarsamente rappresentativo*”.

Così, comicamente, è stata costituita una terza categoria di Sindacati: i rappresentativi, i non rappresentativi e gli assai scarsamente rappresentativi. Peccato che la rappresentatività di Dirpubblica non si conti solo sulle deleghe, ma sulla capacità di raccogliere i consensi necessari a completare i suoi programmi contenziosi per il

ripristino della legalità, come è avvenuto fino ad oggi. Potremmo suggerire all'Avvocatura una quarta definizione, probabilmente più appropriata a Dirpubblica: *“Sindacato effettivamente rappresentativo, ad elevata incisività ed assoluta pericolosità per gli assetti costituiti contra legem e contra constitutionem”*.

Nulla è cambiato, quindi, rispetto al passato, anzi registriamo un peggioramento. Si comprende che un'Agenzia delle Entrate strutturata così com'è è utile per gestire il potere, giammai per servire la Nazione; fatta salva la possibilità di realizzare un'ulteriore metamorfosi al fine di meglio conseguire l'obiettivo (il Potere fine a se stesso), degno di un diabolico intelletto: dalla privatizzazione alla militarizzazione! Gli osservatori attenti ci daranno ragione!

Dall'emanazione della Sentenza 37 della Corte Costituzionale sono trascorsi quasi 4 anni, ogni anno una legge di proroga, ogni anno un'inutile scadenza per bandire concorsi, ma ogni anno il mantenimento degli ex incarichi dirigenziali con il trucco dell'atrazina²: apparente declassamento (ma non troppo) in POS, POT, POAR, POAP, POPS (e quant'altro di ridicolo si possa concepire) concentrando il tutto in una sorta di area predirigenziale apocrifia e *“ufiziosa”*.

Tutto questo e la nuova attività del “Generale” (motu proprio, appello al Consiglio di Stato, nuove procedure selettive d'interpello) vanno seriamente ed efficacemente contrastate, altrimenti nessuno s'illuda; gli interni resteranno al palo a mendicare una posizione organizzativa, nelle altre Amministrazioni si consoliderà la pratica degli incarichi esterni conferiti agli interni, nessuna speranza per gli idonei e guai a chi denuncerà illeciti perché l'illecito nella P.A. discende da nomine illegittime (vedi il caso Arcuri). Ovviamente anche la libertà sindacale andrà a farsi friggere (vedi il caso Giacchetti) e, prima o poi, ne pagheranno le conseguenze anche i cosiddetti *“sindacati molto rappresentativi”*.

Ma DIRPUBBLICA non cederà e fino alla sua totale consunzione, difenderà il Buon Diritto e i Colleghi che ad esso aspirano e soprattutto la Nazione. Per questo viene bandita la nona raccolta fondi denominata “Stato di Diritto 2”.

² L'aveva già fatto nel 1988 l'allora ministro della Sanità Donat Cattin, quando aveva “ripotabilizzato” l'acqua delle falde innalzando di 10 volte il limite dell'atrazina, di 40 quello del molinate e di 165 quello del bentazone (tutti pesticidi)

Un grazie a tutti coloro che hanno contribuito all'attività del Sindacato partecipando alla 8a raccolta Fondi (Stato di Diritto) e che non hanno rilasciato un recapito per poter essere ringraziati individualmente.

DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; cell. +39 3771813085

www.dirpubblica.it - info@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

ROMA 5 DICEMBRE 2018 - PAGINA 4 DI 7

REGOLAMENTO

Premesso che

- A. facciamo seguito a tutto quanto abbiamo già scritto nell'8a raccolta fondi (vedi: <http://www.dirpubblica.it/contents.aspx?id=2840>);
- B. è necessario avviare un'attività contenziosa per evitare l'estinzione delle graduatorie degli idonei dei concorsi espletati ed ancora in vigore per la dirigenza pubblica;
- C. la Sentenza 37 del 17/03/2015 della Corte Costituzionale è un bene della Nazione che tocca a DIRPUBBLICA difendere e che, pertanto, **è necessario, non solo coltivare tutte le azioni già avviate e non ancora definite, ma opporre resistenza all'ultima offensiva dell'Agenzia delle entrate per contrastare la quale, si rendono necessarie numerose azioni consistenti in specifici ricorsi e memorie integrative (che saranno tutte opportunamente descritte).**
- D. che è necessario ricorrere presso la Corte di Appello di Roma contro la sentenza n. 415 del 20/09/2018 del Tribunale di Civitavecchia (RG n. 518/2017) con la quale è stato respinto il ricorso di opposizione, presentato da DIRPUBBLICA, avverso il decreto ex art. 28 l. 300/1970, depositato dallo stesso Giudice (la cosiddetta antisindacalità Giacchetti - vedi da ultimo: <http://www.dirpubblica.it/contents.aspx?id=3899>) ed affrontare le relative condanne alle spese subite da DIRPUBBLICA;
- E. tentare la costituzione in giudizio nella questione penale riguardante gli illeciti consumati durante lo svolgimento del concorso a 69 posti da dirigente nell'Agenzia delle Dogane e/o ogni altra iniziativa da intraprendere, anche in sede giurisdizionale, per l'annullamento del concorso in questione.
- F. coltivare i contenziosi in corso presso tutte quelle altre Amministrazioni che abusano del discusso comma 6, dell'articolo 19 del d.lgs 30/03/2001, n. 165;
- G. costituirsi in giudizio presso la Corte Costituzionale, contro l'Agenzia delle Dogane (causa POT), a seguito della l'Ordinanza 8253 della Sezione II del TAR LAZIO, pubblicata il 20/07/2018 di remissione dell'art 4 bis del D.L. 19/06/2015 (Disposizioni per la funzionalità operativa delle Agenzie fiscali).

PER TUTTI QUESTI MOTIVI

DIRPUBBLICA AVVIA LA NONA SOTTOSCRIZIONE

CHE SARÀ DISCIPLINATA DALLE NORME DEL PRESENTE REGOLAMENTO.

PREAMBOLO

Poiché gli interventi saranno più di uno, la sottoscrizione è aperta e senza limiti; l'intero programma dell'iniziativa e tutte le successive fasi saranno descritti in un apposito link, denominato **"statodidiritto"** del sito istituzionale www.dirpubblica.it.

ARTICOLO 1

1) In linea con quanto contenuto nelle premesse e nel preambolo del presente regolamento, è aperta una sottoscrizione per il conseguimento di un fondo iniziale per affrontare i primi interventi; le successive raccolte necessarie ad avviare gli ulteriori ricorsi o le fasi successive (appelli, costituzioni in appello, condanna alle

DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; cell. +39 3771813085

www.dirpubblica.it - info@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

spese, ecc ...) dei ricorsi introduttivi saranno periodicamente illustrati nel link "Stato di Diritto" del sito istituzionale www.dirpubblica.it -

2) A tale sottoscrizione potranno partecipare sia singole persone fisiche o Enti, sia gruppi di persone fisiche e/o di Enti.

ARTICOLO 2

1) Le partecipazioni potranno essere effettuate:

A. inviando alla Sede DIRPUBBLICA di Via Giuseppe Bagnera 29 (00146 Roma) un assegno bancario, non trasferibile, senza data, dell'importo desiderato;

B. effettuando un bonifico bancario con le seguenti coordinate (IBAN) IT220083270321000000006494 per DIRPUBBLICA.

C. con carta di credito cliccando sull'apposito pulsante PAYPAL posto in basso a destra del sito DIRPUBBLICA www.dirpubblica.it -

D. in contanti presso la Sede di Roma di Via Giuseppe Bagnera 29, ove sarà rilasciata una formale ricevuta dell'avvenuto versamento.

2) I versamenti dovranno essere accompagnati dalla scheda allegata al presente regolamento, debitamente compilata, ove saranno indicati, soprattutto: le somme offerte e le relative causali; il nome o lo pseudonimo con il quale si gradisce essere riconosciuti (in mancanza, si provvederà a indicare un nome di fantasia collegato, in qualche modo, al sottoscrittore).

ARTICOLO 3

- 1) Nel caso in cui, assolutamente improbabile, non dovessero presentarsi i ricorsi introduttivi per le iniziative di cui al preambolo, i sostenitori, che nella scheda di cui al comma 2) dell'articolo 2 del presente regolamento avranno specificato per quale tipo di azione versano il loro contributo, saranno rimborsati entro un anno dall'avvenuta decadenza dell'azione.
- 2) **Saranno rimborsate solamente le quote superiori a € 50,00.**
- 3) La mancata compilazione della scheda, ovvero la mancata indicazione nella stessa dell'IBAN ove eseguire il rimborso, manifesta la volontà del sottoscrittore di rinunciare alla restituzione. La rinuncia potrà, anche, essere manifestata esplicitamente.
- 4) Tutte le eventuali somme non rimborsate agli effetti del 2° comma del presente articolo saranno destinate esclusivamente all'attività contenziosa del Sindacato.

ARTICOLO 4

DIRPUBBLICA rilascerà fattura per i versamenti effettuati da quelle imprese che decideranno di pubblicizzare la loro attività sul sito www.dirpubblica.it, in occasione della raccolta fondi di cui al presente regolamento. Lo spazio e la durata della pubblicità, nonché i collegamenti con i siti istituzionali delle relative aziende, saranno separatamente concordati con la Segreteria Amministrativa DIRPUBBLICA.

ARTICOLO 5

DIRPUBBLICA dà formale garanzia sulla riservatezza dei dati ricevuti che saranno utilizzati solo ai fini interni, contabili e statistici.

ARTICOLO 6

La sottoscrizione ha inizio in data odierna. È stata istituita la seguente casella dedicata di posta elettronica da utilizzare per tutto ciò che concerne la presente procedura: statodidiritto@dirpubblica.it.

DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; cell. +39 3771813085

www.dirpubblica.it - info@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

<p>TABELLA allegata al Regolamento della 9a Raccolta Fondi, denominata “STATO DI DIRITTO 2” del 05/12/2018. Le caselle contrassegnate da tre asterischi sono obbligatorie, la loro omissione equivale alla manifestazione di rinuncia al rimborso.</p> <p>OLTRE LE ALTRE MODALITÀ, IL CODICE IBAN PER EFFETTUARE I VERSAMENTI È: IT22O083270321000000006494</p>	
Nome e Cognome o denominazione del Gruppo	
Pseudonimo	
Luogo e data di nascita (per le persone fisiche)	
Attuale attività, qualifica e Ufficio o Azienda di appartenenza (per i gruppi indicare un qualsiasi riferimento locale, aziendale o altro)	
Tel., fax, cellulare (obbligatorio per chi richiede fattura)	
e-mail e/o indirizzo postale (obbligatorio per chi richiede fattura)	
*** Codice IBAN per le eventuali restituzioni (non verrà indicato da chi rinuncia alla restituzione)	
*** Importo versato per il contenzioso tendente a contrastare l'estinzione delle graduatorie degli idonei dei concorsi espletati ed ancora in vigore per la dirigenza pubblica (lett. B del Regolamento).	€ _____ Modalità _____ (bonifico, paypal, versamento diretto, altro)
*** Importo versato per finanziare i 4 ricorsi contro l'elusione della sentenza 37/2015 della Corte Costituzionale da parte dell'Agencia delle Entrate (lett. C del Regolamento).	€ _____ Modalità _____ (bonifico, paypal, versamento diretto, altro)
*** Importo versato per il ricorso in Corte di Appello di Roma contro la sentenza n. 415 del 20/09/2018 del Tribunale di Civitavecchia (lett. D del Regolamento, antisindacalità Giacchetti).	€ _____ Modalità _____ (bonifico, paypal, versamento diretto, altro)
*** Importo versato per la costituzione in giudizio nella questione penale riguardante gli illeciti consumati durante lo svolgimento del concorso a 69 posti da dirigente nell'Agencia delle Dogane (lett. E del Regolamento).	€ _____ Modalità _____ (bonifico, paypal, versamento diretto, altro)
*** Importo versato per coltivare i contenziosi in corso presso tutte quelle altre Amministrazioni che abusano del discusso comma 6, dell'articolo 19 del d.lgs 30/03/2001, n. 165;. (lett. F del Regolamento).	€ _____ Modalità _____ (bonifico, paypal, versamento diretto, altro)
*** Importo versato per costituirsi in giudizio presso la Corte Costituzionale, contro l'Agencia delle Dogane (causa POT), a seguito della l'Ordinanza 8253 della Sezione II del TAR LAZIO, pubblicata il 20/07/2018 di remissione dell'art 4 bis del D.L. 19/06/2015 (lett. G del Regolamento).	€ _____ Modalità _____ (bonifico, paypal, versamento diretto, altro)
Importo versato per coltivare l'attività contenziosa in generale della Dirpubblica (NON DA LUOGO A RIMBORSO . vedi comma 3 dell'articolo 3 del Regolamento)	€ _____ Modalità _____ (bonifico, paypal, versamento diretto, altro)
TOTALE GENERALE	€ _____
Richiesta fattura	SI NO
Luogo e data di compilazione della presente scheda	

DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; cell. +39 3771813085

www.dirpubblica.it - info@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004